



Notiziario K

Settimanale - Direttore Responsabile Sedioli Luciano - Referente per Autorizzazione Curia Vescovile di Forlì n. 94/142 del 09.01.1984 Milanese Don Giordano - Redazione, Amministrazione, Tipografia, Via Nefetti, 14 - 47018 Santa Sofia (FC) Tel./Fax 0543/970159 - E-mail: gruppok@libero.it
Sito internet: www.gruppok.org - Poste Italiane spa - Spedizione in Abbonamento Postale ROC (iscrizione n° 22665) - D.L. 353/2003 (convertito in Legge 27/2/2004 n°46) art.1 comma 1 - CN/FC

LA CONVIVIALITA'

Nell' Udienza Generale del 11 novembre 2015 in Piazza San Pietro, Papa Francesco, ha affrontato un aspetto oggi troppo trascurato della vita familiare: la convivialità. Ne riportiamo alcuni brani.

“Oggi rifletteremo su una qualità caratteristica della vita familiare che si apprende fin dai primi anni di vita: la *convivialità*, ossia l'attitudine a condividere i beni della vita e ad essere felici di poterlo fare. Condividere e saper condividere è una virtù preziosa! Il suo simbolo, la sua “icona”, è la famiglia riunita intorno alla mensa domestica. La condivisione del pasto – e dunque, oltre che del cibo, anche degli affetti, dei racconti, degli eventi ... – è un'esperienza fondamentale.

Quando c'è una festa, un compleanno, un anniversario, ci si ritrova attorno alla tavola. La convivialità è un termometro sicuro per misurare la salute dei



rapporti: se in famiglia c'è qualcosa che non va, o qualche ferita nascosta, a tavola si capisce subito. Una famiglia che non mangia quasi mai insieme, o in cui a tavola non si parla ma si guarda la televisione, o lo *smartphone*, è una famiglia “poco famiglia”. Quando i figli a tavola sono attaccati al computer, al telefonino e non si ascoltano fra loro, questo non è famiglia, è un pensionato.

Il Cristianesimo ha una speciale vocazione alla convivialità, tutti lo sanno. Il Signore Gesù insegnava volentieri a tavola, e rappresentava talvolta il regno di Dio come un convito festoso. Gesù scelse la mensa anche per consegnare ai discepoli il suo testamento spirituale - lo fece a cena - condensato nel gesto memoriale del suo Sacrificio: dono del suo Corpo e del suo Sangue quali Cibo e Bevanda di salvezza, che nutrono l'amore vero e durevole ...

Oggi molti contesti sociali pongono ostacoli alla convivialità familiare. E' vero, oggi non è facile. Dobbiamo trovare il modo di recuperarla. A tavola si parla, a tavola si ascolta. Niente silenzio, quel silenzio che non è il silenzio delle monache, ma è il silenzio

dell'egoismo, dove ognuno fa da sé, o la televisione o il computer ... e non si parla. No, niente silenzio. Occorre recuperare quella convivialità familiare pur adattandola ai tempi. La convivialità sembra sia diventata una cosa che si compra e si vende, ma così è un'altra cosa. E il nutrimento non è sempre il simbolo di una giusta condivisione dei beni, capace di raggiungere chi non ha né pane né affetti. Nei Paesi ricchi siamo indotti a spendere per un nutrimento eccessivo, e poi lo siamo di nuovo per rimediare all'eccesso. E questo "affare" insensato distoglie la nostra attenzione dalla fame vera, del corpo e dell'anima. Quando non c'è convivialità c'è egoismo, ognuno pensa a se stesso. Tanto più che la pubblicità l'ha ridotta a un languore di merendine e a una voglia di dolcetti. Mentre tanti, troppi fratelli e sorelle rimangono fuori dalla tavola ..."



GLI ATTENTATI A PARIGI - Non possiamo non ricordare i recenti attentati terroristici di Parigi e lo facciamo riportando le parole di Papa Francesco: *“Dinnanzi a tali atti intollerabili, non si può non condannare l'inqualificabile affronto alla dignità della persona umana. Voglio riaffermare con vigore che la strada della violenza e dell'odio non risolve i problemi dell'umanità! E che utilizzare il nome di Dio per giustificare questa strada è una bestemmia”*.

GIORNATA DEL SEMINARIO - La nostra Diocesi, domenica 22 novembre, solennità di Cristo Re, celebra la GIORNATA DEL SEMINARIO. Siamo invitati a pregare per i



nostri seminaristi e per il dono di nuove vocazioni sacerdotali. La nostra parrocchia ha la gioia e l'onore di avere in Seminario due seminaristi (Filippo e Francesco). Come comunità cristiana ci sentiamo particolarmente vicini a loro,

assicurando il nostro sostegno nella preghiera. Sabato scorso, poi, gli amici di Francesco, che frequentano il Seminario di Faenza, sono venuti a trovarci, incontrando i ragazzi del catechismo e i nostri giovani.

UNA DOMENICA PER I SACERDOTI - Domenica 22 novembre è la giornata per la sensibilizzazione alle offerte liberali e deducibili per il sostentamento dei sacerdoti.



**INSIEME
AI SACERDOTI**

Voler bene al proprio parroco vuol dire aiutare tutti i sacerdoti in quanto tutti hanno la stessa missione, ovunque si trovano, a svolgere il loro ministero dai piccoli paesi di montagna o di campagna, alle grandi parrocchie di città.

Ricordiamo che per tutto l'anno possono essere effettuate offerte nei seguenti modi:

- Usando un bollettino di conto corrente postale in distribuzione presso tutte le Chiese;
- mediante carta di credito;
- tramite versamento in banca ;
- direttamente presso la Curia Vescovile;
- all'Istituto Diocesano Sostentamento del Clero, in Piazza Dante n. 3 a Forlì

Queste “ offerte liberali “ sono deducibili nella dichiarazione dei redditi del prossimo anno.



RICEVERE LA SANTA COMUNIONE NELLE PROPRIE CASE – Coloro che sono impossibilitati a venire in chiesa (ammalati, anziani) possono chiedere di ricevere la Santa Comunione nelle proprie case. Allo scopo si rendono disponibili i sacerdoti, il diacono e i ministri straordinari della Comunione (Paolo Milanese, Giuliana Scaglia e Anna Maria Talenti).



GRUPPO BIBLICO – Giovedì 19 novembre, alle ore 20.30, presso i locali della canonica, si terrà l'incontro biblico.



CORPO BANDISTICO ROVERONI – Il corpo Bandistico Roveroni, domenica 29 novembre, onorerà S.Cecilia, patrona della musica, animando la liturgia della S.Messa alle ore 11.00.

**XIX EDIZIONE DELLA “COLLETTA ALIMENTARE”
SABATO 28.11.2015**

La Giornata Nazionale della Colletta Alimentare è diventata un importante momento che coinvolge e sensibilizza la società civile al problema della povertà attraverso l'invito a un gesto concreto di gratuità e di condivisione: fare la spesa per chi ha bisogno.



E' un grande spettacolo di carità: l'esperienza del dono eccede ogni aspettativa generando una sovrabbondante solidarietà umana. Durante questa giornata, presso una fittissima rete di supermercati aderenti su tutto il territorio nazionale, ciascuno può donare parte della propria spesa per rispondere al bisogno di quanti vivono nella povertà.

“La fame oggi ha assunto le dimensioni di un vero “scandalo” che minaccia la vita e la dignità di tante persone. Ogni giorno dobbiamo confrontarci con queste ingiustizie, mi permetto di più, con

questo peccato Non possiamo compiere un miracolo come l'ha fatto Gesù. Tuttavia possiamo fare qualcosa, di fronte all'emergenza della fame, qualcosa di umile, e che ha anche la forza di un miracolo. Prima di tutto, possiamo educarci all'umanità, a riconoscere l'umanità presente in ogni persona, bisognosa di tutto. Continuate con fiducia quest'opera, attuando la cultura dell'incontro e della condivisione ... Condividere ciò che abbiamo con coloro che non hanno i mezzi per soddisfare un bisogno così primario, ci educa a quella carità che è un dono traboccante di passione per la vita dei poveri”.

(Papa Francesco)

Raccogliendo l'appello del Papa invitiamo tutti a partecipare alla Colletta Alimentare per educarci a quanto da Lui proposto.

Per comunicare la propria disponibilità i volontari possono rivolgersi a:
Paolo Milanese (cell: 3281359930)



RINGRAZIAMENTI – Siamo grati a Luisella Silvani, a Mirko e Martina Mambelli, a Rosella Barzanti, e a tutti coloro che desiderano mantenere l'anonimato per le generose offerte inviate a favore del Notiziario.

Un grazie di cuore alla classe 4 B della Scuola Primaria che ha voluto ricordare con una offerta i bambini del Camerun.



OFFERTE IN MEMORIA DI.... - Iolanda Portolani ricorda tutti i defunti della famiglia Mosconi e invia una generosa offerta. Maria Amadori onora la memoria dei cari Amato e Meri e invia una cospicua somma in loro ricordo.



CENA KHALIL – Venerdì 18 dicembre, presso Villa Anna a Corniolo, cena di beneficenza a favore dell'Associazione Khalil per sostenere la costruzione del Centro per bambini bisognosi in Camerun.

COMPLEANNI



*A questi amici auguroni
assai festanti e mattacchioni:*

MONTI VALENTINA, bravissima liceale,
dimostra a prof e compagni quanto vale;
CONFICONI GIULIO, primino sveglio e tranquillo,
a casa gioca, corre e salta come un grillo;
CHIARETTI ALESSANDRA, brava a fare ogni cosa,
lavora in ufficio, poi fa volontariato gioiosa;
VENTURINI OLIVIER, amicone francese,
è un babbone d'oro, dolce e cortese;
a **PADOVANELLO NADIA** con tanto affetto
a Verona un dolce augurio è diretto;
ARMANINO LAURA, dalla voce melodiosa,
in casa e coi nipoti è attiva e operosa;
AMADORI RINO, sempre generoso e disponibile,
è buono e d'animo moltissimo sensibile;
LOCATELLI ERICA dà soddisfazioni grandi...
i suoi successi nella vita e nel lavoro son eclatanti;
al caro **SILVANI MATTIA**, a S. Uberto,
auguroni con le dolci note di un concerto;
FABBRI FRANCESCO, studente al Comandini,
è bravo, impegnato e ha modi sì carini;
PICCOLOMINI ARNALDO ti sta vicino e ti aiuta con calore
perché è un amico speciale e ogni cosa fa col cuore;
a **CAMBRELLI MAURO**, dalla testa rasata,
dedichiamo lieti questa rima baciata;
DON FRANCO ALESSANDRINI da tanto se n'è andato,
ma nessuno a Spinello lo ha dimenticato;
BOSI MARCO, universitario brillante,
prepara esami con volontà rassicurante;
a **GIORGIONI LAURA** di Gel Parrucchieri
i nostri applausi e gli auguri più veri;
TOSCHI ANNA, al Liceo Scientifico molto tenace,
è una ragazza intelligente e perspicace.



*A tutti quanti, con tanta simpatia,
saluti e baci da 'sta bella compagnia!*